



certifica.srl s.r.l.

CODICE ETICO

Approvato dall'Amministratore Unico
di Certifica.srl S.r.l. in data 03/10/2022

LISTA DI DISTRIBUZIONE			
FUNZIONE	NOME E COGNOME	DATA	FIRMA PER RICEVUTA
DG	Luca Medeot	20/09/2022	DISPONIBILE SUL SERVER
RGQ	Marcella Landi	20/09/2022	DISPONIBILE SUL SERVER
RS	TUTTI	20/09/2022	DISPONIBILE SUL SERVER
ST	TUTTI	20/09/2022	DISPONIBILE SUL SERVER

REVISIONE	MOTIVO REVISIONE
Rev. 0.0 del 20/09/2022	Emissione

REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
RGQ	RS	DG

certifica.srl s.r.l.

via Galileo Galilei, 47 -20092 Cinisello Balsamo (MI) – P.Iva/Cod- Fisc. 12520420964

Mail: info@certifica.srl - Web: www.certifica.srl – PEC: certifica.srl@pec.it

PREMESSA

Certifica srl S.r.l. (di seguito detta anche "Certifica srl" o l' "Ente"), è un Organismo di Certificazione accreditato per la certificazione di prodotti e persone ed ha la propria sede Legale e operativa a Cinisello Balsamo in via Galileo Galilei, 47

PARTE PRIMA

Art. 1 - Presentazione del Codice Etico

Il Codice Etico (di seguito "Codice"), approvato dall'Amministratore Unico di Certifica srl in data 03/10/2022 contiene i principi di comportamento che l'Ente, il proprio personale e chiunque svolga attività in nome e/o per conto di Certifica srl devono tenere sia all'interno sia verso terzi, nonché i conseguenti impegni.

Il rispetto del Codice è condizione necessaria per l'instaurazione e la prosecuzione con Certifica srl di rapporti di lavoro, commerciali e contrattuali di ogni specie. Lo scopo del Codice è che i Destinatari mantengano in ogni circostanza, in cui sia o possa essere interessata Certifica srl, un comportamento etico, disponendo in particolare l'impegno a:

- operare con correttezza e cortesia nei rapporti con tutti gli interlocutori;
- rispettare gli interessi di ogni interlocutore (a titolo esemplificativo collaboratori, clienti, consumatori, istituzioni, autorità pubbliche, la comunità esterna etc.);
- svolgere il proprio ruolo con professionalità ed integrità morale.

I principi contenuti nel Codice sono alla base delle politiche e delle prassi e procedure operative applicate da Certifica srl.

Il Codice definisce inoltre le modalità per verificarne l'effettiva osservanza e le eventuali sanzioni previste in caso di violazione.

il Codice Etico infine, risulta elemento essenziale e funzionale dell'Ente e del complessivo sistema di controllo interno, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia anche condizione del successo dell'attività esercitata.

Art. 2 – Destinatari ed efficacia del Codice Etico

Sono Destinatari del presente Codice Etico (di seguito, anche solo i "Destinatari") chi ha poteri amministrativi, i soggetti apicali, i dipendenti, i consulenti, i valutatori e i collaboratori esterni che, a qualsiasi titolo, forniscono la loro attività a Certifica srl.

I Destinatari sono tenuti a conoscere, rispettare ed applicare scrupolosamente i valori e i principi etici stabiliti nel presente Codice sia nei rapporti interni che in quelli verso l'esterno.

Per quanto sopra, il Codice Etico viene diffuso all'interno di Certifica srl S.r.l. e reso noto a tutti i soggetti terzi che entrano in rapporto di affari con essa, nonché è inoltre disponibile in formato elettronico sul sito dell'Ente.

Ciascun Destinatario deve:

certifica.srl s.r.l.

via Galileo Galilei, 47 -20092 Cinisello Balsamo (MI) – P.Iva/Cod- Fisc. 12520420964

Mail: info@certifica.srl - Web. www.certifica.srl – PEC: certifica.srl@pec.it

- consultare il proprio superiore per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel presente documento, o in altre direttive emesse dalle competenti funzioni di Certifica.srl;
- osservare rigorosamente il presente Codice Etico, con la consapevolezza che i principi ivi stabiliti sono conformi alle regole di ordinaria diligenza, anche ai sensi degli articoli del Codice Civile in materia di rapporti di lavoro (art. 2104 e 2105 c.c.);

In particolare, i destinatari sono tenuti alla rigorosa osservanza del Codice Etico in quanto la violazione dello stesso può danneggiare Certifica.srl.

Certifica.srl vigila sul rispetto del Codice Etico, adottando, se del caso, adeguate misure disciplinari nei confronti dei destinatari responsabili delle violazioni, secondo quanto previsto dal sistema disciplinare adottato da Certifica.srl.

Ai Destinatari è fatto obbligo di riferire ai propri superiori qualsiasi notizia, direttamente rilevata o riportata da terzi, in merito a potenziali violazioni delle norme del Codice e qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle.

Nell'ambito dei contratti di collaborazione professionale e fornitura di servizi e lavoro, saranno inserite clausole specifiche che vincolino all'osservanza delle regole e dei principi etici adottati da Certifica.srl prevedendo la risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 1456 c.c.), fatta salva ogni eventuale richiesta di risarcimento danni.

In nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio di Certifica.srl, giustificherà l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice Etico.

Art. 3 - Ambito di applicazione del Codice Etico

I comportamenti prescritti dal presente Codice integrano, sotto il profilo etico, la condotta rilevante dei componenti degli organi sociali ai fini del corretto assolvimento dell'obbligo di diligenza richiesto dalla natura del loro incarico nell'adempimento dei doveri loro imposti dalla legge e dallo statuto; integrano, inoltre, la condotta rilevante ai fini del corretto assolvimento degli obblighi di fedeltà e diligenza attesi da dirigenti e dipendenti, nonché del generale obbligo di buona fede esigibile dai collaboratori a qualunque titolo e dai fornitori di prestazioni di servizi.

L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 codice civile.

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e, se del caso, può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti all'Ente da tale violazione, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi come di volta in volta applicabili.

Inoltre, è presa in considerazione la condotta che, seppure non rilevante ai fini dell'integrazione di fattispecie criminose codificate, siano esse consumate o tentate, risulti incompatibile con i principi sanciti nel presente Codice.

È considerata come condotta contraria ai principi del presente Codice anche quella che, pur integrando fattispecie criminose tentate o consumate, non venga penalmente perseguita dall'autorità giudiziaria sia perché l'azione penale non viene esercitata per carenza di notizia criminis, sia per mancata proposizione o remissione della querela di parte.

È considerata rilevante ai fini della violazione dei principi sanciti nel presente Codice, anche la condotta tenuta dal dipendente estranea all'esecuzione della prestazione lavorativa, ma che sia tale per natura e gravità da incidere negativamente sul rapporto fiduciario.

Art. 4 - Aggiornamento e attuazione del Codice Etico

Il Codice è adottato dall'Ente mediante disposizione dell'Amministratore Unico, il quale, su segnalazione dei soggetti coinvolti e/o sulla scorta di indicazioni provenienti dalle Associazioni di Categoria e dall'autorità, provvederà ad effettuare successive modifiche ed integrazioni di carattere sostanziale. A tal fine sono da intendersi modifiche di carattere sostanziale quelle che si rendono necessarie a seguito dell'evoluzione normativa di riferimento o che riguardino un cambiamento nel sistema sanzionatorio. La vigilanza sull'adeguatezza, efficienza ed attuazione del Codice Etico è garantita da RGQ che riporta il suo operato all'Amministratore Unico.

PRINCIPI GENERALI

Art. 5 – Etica e principi fondamentali: definizione

Nell'attuazione del proprio oggetto sociale e nello svolgimento della propria attività, Certifica.srl si conforma ai principi etici generali di onestà e legalità, trasparenza, correttezza, efficienza, spirito di servizio, collaborazione tra

certifica.srl s.r.l.

via Galileo Galilei, 47 -20092 Cinisello Balsamo (MI) – P.Iva/Cod- Fisc. 12520420964

Mail: info@certifica.srl - Web: www.certifica.srl – PEC: certifica.srl@pec.it

collegi e valorizzazione professionale e leale concorrenza. In nessun caso il perseguimento dell'interesse sociale o individuale può giustificare una condotta in violazione dei principi espressi dal presente codice.

Art. 5.1. – Onestà e legalità

Il rispetto della legge, nonché delle norme del proprio Statuto, è principio fondamentale per Certifica.srl. Nell'ambito delle proprie funzioni, i destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sovranazionale e straniero) in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura. A tale scopo, ciascun destinatario si impegna per acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta vigenti. Ciascun destinatario osserva, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi ad esso applicabili. In particolare, i destinatari del presente Codice si impegnano a:

- nei limiti delle responsabilità attribuite dall'Organigramma e del Mansionario vigente, destinare un finanziamento ricevuto per le finalità di interesse pubblico allo scopo per il quale lo stesso è stato effettivamente erogato;
- utilizzare esclusivamente documentazione di origine certa e veritiera;
- non omettere informazioni dovute.

Art. 5.2 – Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, chiarezza e completezza dell'informazione.

L'osservanza di tale principio richiede ai Destinatari l'impegno di fornire le dovute informazioni circa il contenuto del Codice, sia all'esterno che all'interno dell'Ente, in modo chiaro e completo, adottando una comunicazione verbale o scritta di facile e immediata comprensione e previa verifica dei requisiti dell'informazione stessa.

Nelle informazioni rese nei confronti dei clienti, così come nella formulazione dei contratti, l'Ente comunica in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento di condizioni paritetiche.

I Destinatari devono adoperarsi affinché ogni operazione, transazione e azione sia registrata, verificabile e pertanto documentata nonché autorizzata, legittima, coerente e congrua. A tal fine, per ogni operazione deve sussistere un adeguato e completo supporto documentale su cui si possa procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuano chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. Nello svolgimento delle attività aziendali, il principio della trasparenza si riflette altresì sulla gestione delle risorse finanziarie, e sarà improntato a criteri di verificabilità, coerenza e congruità, con particolare attenzione alle finalità espresse dal Decreto. In particolare, l'Ente individua specifiche procedure di gestione delle risorse finanziarie, anche al fine di impedire la commissione di reati.

L'Ente utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate.

Il **fornitore** sarà selezionato anche in considerazione della capacità di garantire:

- il rispetto del presente codice etico;
- la disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei;
- il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile, la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- Il rispetto della normativa in materia ambientale e sociale.

Art. 5.3 - Correttezza

Il principio della correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività dell'Ente. In particolare, i Destinatari devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la missione dell'Ente. Sono inoltre da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore, o un altro

destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante lo svolgimento della propria attività. Tale rispetto si sostanzia anche nel rifiuto di qualsiasi situazione idonea a creare discriminazione ed è da intendersi, anche sotto il profilo della privacy di ciascun soggetto coinvolto, tutelata mediante l'adozione di regole specifiche e di specifiche modalità di trattamento.

Art. 5.4 - Efficienza

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, pur rispettando sempre gli standard qualitativi più avanzati.

Certifica.srl si impegna altresì:

- a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali;
- a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Art. 5.5 – Spirito di servizio

Lo spirito di servizio implica la fondamentale condivisione, da parte di ciascuno, della missione aziendale.

Ciò comporta che ciascun Destinatario delle disposizioni del Codice si ispiri costantemente, nei propri comportamenti, all'obiettivo ultimo di fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità, alle più eque condizioni economiche e normative, senza alcuna arbitraria discriminazione.

Art. 5.6 – Professionalità e collaborazione tra colleghi

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. Il personale sarà assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. I comportamenti tra i dipendenti, a tutti i livelli e gradi di responsabilità e tra questi ultimi e i collaboratori, devono essere costantemente e reciprocamente mirati ad agevolare la migliore prestazione professionale possibile.

Art. 5.7 - Concorrenza

L'Ente, consapevole che una libera concorrenza rappresenta un fattore irrinunciabile per la propria crescita tecnica, professionale ed economica, intende sviluppare il valore della concorrenza operando secondo i principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato. Non sono pertanto ammessi comportamenti contrari alla correttezza professionale, collusivi, predatori, di abuso di posizione dominante e/o tendenti alla creazione di dipendenza economica così come ogni altra condotta diretta ad alterare la lealtà e l'equilibrio concorrenziale del mercato fondato sul libero incontro tra domanda potenziale ed offerta.

Art. 5.8 - I conflitti di interessi

I Destinatari devono adoperarsi affinché, nello svolgimento delle proprie funzioni, non si vengano a creare conflitti di interessi.

Poiché Certifica.srl ricerca da sempre di instaurare con i propri dipendenti ed interlocutori un rapporto basato sulla fiducia ed il rispetto reciproco, ogniqualvolta si venga a creare una situazione che anche solo potenzialmente potrebbe dar luogo ad un conflitto di interessi, il destinatario coinvolto dovrà prontamente darne comunicazione al proprio Responsabile.

Possono costituire ipotesi di conflitto di interessi, a scopo esemplificativo e non esaustivo e fatte sempre salve le prescrizioni legislative vigenti in materia, le seguenti situazioni:

- curare i rapporti con i fornitori e con i committenti per conto della Certifica.srl e svolgere attività lavorativa presso gli stessi, anche in via indiretta tramite parenti ed affini, in contrasto con gli interessi di Certifica.srl;
- realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria a discapito degli interessi dell'Ente.
- essere portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo

certifica.srl s.r.l.

via Galileo Galilei, 47 -20092 Cinisello Balsamo (MI) – P.Iva/Cod- Fisc. 12520420964

Mail: info@certifica.srl - Web: www.certifica.srl – PEC: certifica.srl@pec.it

- avere un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato
- utilizzare le informazioni riservate acquisite durante e in ragione della propria attività lavorativa in contrasto con gli interessi di Certifica.srl e a vantaggio proprio e/o di terzi;
- ricevere, anche in via indiretta, qualunque incentivo, sotto forma di denaro, beni, servizi, favori o benefici da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Certifica.srl, diverso dalla retribuzione o dalle competenze normalmente percepite per lo svolgimento delle proprie mansioni.
- il dipendente è tenuto a fornire informazioni circa le attività svolte anche al di fuori dell'orario di lavoro nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con Certifica.srl.
- in particolare, il dipendente, fermo restando quanto dettato dalle norme contrattuali, non può assumerne incarichi esterni in società i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti o interferenti con quelli di Certifica.srl.
- il dipendente non può inoltre accettare da soggetti diversi da Certifica.srl retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento delle proprie mansioni.

Art. 5.9 – La riservatezza

Certifica.srl garantisce il principio di riservatezza delle informazioni e delle notizie attinenti l'attività svolta.

I componenti degli organi sociali, nonché i dipendenti e collaboratori dell'Ente, sono pertanto tenuti, anche al di fuori dell'orario di lavoro e durante la sospensione del contratto, a non divulgare in alcun modo le informazioni privilegiate di cui siano venuti a conoscenza anche accidentalmente nell'esercizio delle proprie funzioni, quali:

- informazioni inerenti a esami o verifiche gestite ed eseguite da Certifica.srl, anche se soltanto in fase preliminare di approntamento
- informazioni di qualsiasi natura di qualsiasi terzo in rapporto con la Certifica.srl (quali ad esempio i partecipanti ad esami o verifiche dell'Ente), relativamente a dati o informazioni da questi rese in qualsiasi forma all'Ente in ragione dei suoi incarichi.
- dati o informazioni finanziarie o economiche della Certifica.srl che non siano di pubblico dominio.
- dati economici e finanziari, progetti, acquisizioni, fusioni e strategie commerciali dell'Organismo.

I soggetti sopra indicati sono tenuti:

- a comunicare tali informazioni ad altri soltanto qualora sia strettamente richiesto dal normale esercizio del proprio lavoro, ufficio o funzione;
- a non abusare del proprio privilegio informativo nell'interesse proprio e/o di terzi né ad indurre altri a farlo;
- a farne uso per scopi esclusivamente connessi alle proprie funzioni aziendali.

È fatto altresì assoluto divieto ai Destinatari di diffondere intenzionalmente notizie false sulla Certifica.srl.

Art. 5.10 – Rispetto dell'ambiente e politica ambientale.

Certifica.srl si impegna nella tutela e salvaguardia dell'ambiente:

- conformando le proprie azioni ai principi di precauzione, dell'azione preventiva, della correzione in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente;
- programmando e gestendo le proprie attività compatibilmente con quanto disposto dalla normativa vigente in materia e limitando il più possibile l'impatto ambientale che da queste consegue. A tal fine, tali attività sono realizzate perseguendo la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile per la salvaguardia e il miglioramento della qualità dell'ambiente anche in futuro.

I Destinatari sono tenuti all'osservanza delle suddette normative, nonché delle disposizioni impartite da Certifica.srl e finalizzate all'adempimento delle stesse.

Con particolare attenzione al proprio oggetto sociale, Certifica.srl garantisce, in linea con la normativa vigente, il massimo impegno nella gestione responsabile dei rifiuti originati dalle attività aziendali.

certifica.srl s.r.l.

via Galileo Galilei, 47 -20092 Cinisello Balsamo (MI) – P.Iva/Cod- Fisc. 12520420964

Mail: info@certifica.srl - Web: www.certifica.srl – PEC: certifica.srl@pec.it

Art. 5.11 – La corruzione

Nella conduzione della propria attività, Certifica.srl vieta qualunque azione nei confronti di terzi e rigetta qualunque azione eventualmente proveniente da essi, tesa a promuovere o favorire indebitamente i propri interessi allo scopo di trarne illegittimamente vantaggi e/o in grado di minarne l'imparzialità e l'autonomia di giudizio del terzo.

A tal riguardo, ai Destinatari è fatto divieto di promettere o corrispondere a terzi o accettare beni, doni, od altre utilità a /da parte di terzi, in via diretta o indiretta, allo scopo di procurare indebiti vantaggi all'Ente.

Nello specifico, il presente Codice Etico è conforme agli standard del Sistema di Gestione Anticorruzione - ISO 37001:2016.

In nessun caso è consentito ai Destinatari di chiedere per sé od altri ed accettare beni, doni, od altre utilità da soggetti con i quali si intrattengono o potrebbero intrattenere rapporti connessi all'attività lavorativa, salvo doni e/o favori di carattere simbolico e di modico valore a scopo di ospitalità, cortesia o attività promozionale.

Art. 5.12 – Il capitale sociale ed i creditori

Certifica.srl si impegna a svolgere le proprie attività nel rispetto delle prescrizioni di legge, previste a tutela dei creditori. Certifica.srl orienta le proprie strategie di mercato effettuando investimenti responsabili, in grado di garantirle prospettive future di crescita economica.

Art. 5.13 – Tutela della privacy e sicurezza nelle informazioni

Si esclude qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali e in generale la vita privata dei collaboratori.

Certifica.srl si impegna a tutelare i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito delle attività di gestione, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge.

Sono adottate tutte le misure idonee ad evitare i rischi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e successivamente individuati.

In particolare, Certifica.srl ha creato un sistema di trattamento dei dati personali come previsto dal regolamento (UE) 2016/679 e del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ai soggetti non espressamente autorizzati, nelle forme e nei termini di cui al suddetto regolamento, è vietato conoscere, registrare, trattare e divulgare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

Il trattamento dei dati personali dovrà comunque e salvo le eccezioni previste dalla legge, sempre essere preceduto dal consenso espresso dall'interessato, rilasciato in seguito a specifica informativa così come disposto dall'art. 13 e 14 del GDPR n. 2016/679.

PARTE SECONDA

CRITERI DI CONDOTTA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Art. 6 – Politiche del personale

Le risorse umane costituiscono il patrimonio dell'Ente e il principale fattore di successo dello stesso, in quanto è proprio attraverso di esse che è possibile sviluppare, migliorare e garantire i servizi. Pertanto, Certifica.srl si impegna a valorizzare le capacità individuali e le specifiche competenze delle proprie risorse, assicurando un adeguato ambiente di lavoro e mettendo a disposizione delle medesime tutti gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività, nonché mediante l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale, ai quali i Dipendenti sono tenuti a partecipare.

Per tutto il corso del rapporto di lavoro, ai dipendenti vengono fornite le indicazioni necessarie affinché possano svolgere i propri incarichi nella maniera più adeguata e realizzare i risultati attesi.

Art. 6.1 – Doveri dei dipendenti e collaboratori

Tutti i dipendenti di Certifica.srl devono:

- osservare con scrupolosità i principi e le disposizioni di cui al presente Codice e della Politica nonché delle procedure implementate nel sistema di gestione qualità;
- segnalare eventuali carenze ai propri superiori;
- informare DG o RSG/RGQ, con l'esclusione di qualunque altro soggetto, circa la reale o potenziale violazione dei principi etici da parte di destinatari;
- richiedere informazioni, chiarimenti e indicazioni ai propri superiori, in caso di dubbio su come procedere affinché le attività siano eseguite in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti, nonché al regolamento interno ed alle procedure adottate dall'Ente.

Art. 6.2 – Doveri dei soggetti apicali e dei dipendenti

Nel proprio comportamento, i soggetti apicali (interni od esterni), sono tenuti ad osservare, i principi di lealtà, trasparenza, correttezza e professionalità espressi dal nostro ordinamento, la normativa vigente e il presente Codice.

Essi sono tenuti, altresì, a vigilare sull'osservanza della normativa e del Codice da parte dei dipendenti e collaboratori, adottando a tal fine tutti i provvedimenti necessari. Sarà cura dei soggetti apicali verificare, anche con cadenza temporale, che i dipendenti e i collaboratori operino in sintonia con le politiche dell'Ente e con i valori espressi dal Codice e si comportino con correttezza, disponibilità e cortesia nei confronti dei colleghi e delle persone con le quali entrano in contatto nell'espletamento delle proprie mansioni.

È fatto divieto assoluto di richiedere a propri dipendenti e collaboratori, come atto dovuto al proprio superiore, comportamenti in contrasto con quanto prescritto dal presente Codice.

Art. 6.3 - Selezione del personale ed assunzione

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro.

La selezione e la gestione del personale deve essere effettuata in modo trasparente, secondo criteri qualitativi, quali:

- la professionalità specifica rispetto all'incarico o alle mansioni;
- le competenze e le capacità del lavoratore;
- la totale assenza di alcuna discriminazione e il rispetto del principio di uguaglianza di trattamento; le necessità organizzative e produttive di Certifica.srl;
- l'affidabilità rispetto al rischio di condizionamento criminale.

L'Ente evita di selezionare soggetti che non garantiscano il pieno rispetto delle disposizioni del presente Codice.

Art. 6.4 - Valore e formazione delle risorse

Certifica.srl tutela e promuove la formazione delle proprie risorse umane al fine di arricchirne l'esperienza ed assicurarne la crescita professionale e culturale.

In considerazione dell'alto livello di specializzazione tecnologica imposto dalla propria vocazione statutaria Certifica.srl investe nella formazione costante del proprio personale, sia tecnico che gestionale, mediante l'organizzazione di corsi di formazione, informazione ed aggiornamento per l'affinamento delle competenze necessarie allo svolgimento della propria attività.

I soggetti apicali aziendali sono tenuti a valorizzare pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori, anche mediante la comunicazione e il dialogo e fornendo loro specifiche direttive comportamentali e professionali.

Art. 6.5 – Sicurezza e salute

Certifica.srl si impegna affinché le proprie attività siano compatibili con l'obiettivo della migliore prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, prodigandosi nell'assicurare loro un ambiente di lavoro sicuro e salubre, nonché conforme alla normativa vigente in materia secondo gli standard ISO 45001:2018.

Art. 6.6 - Tutela della persona

Certifica.srl rispetta e tutela la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro sicuro e salubre nel rispetto della normativa vigente, dei contratti di lavoro collettivi e individuali e dello Statuto dei Lavoratori (Legge 20 maggio 1970 n. 300).

L'Ente vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica e contrasta ogni atteggiamento lesivo delle dignità della persona. Essa vigila altresì per impedire che sia tollerata alcuna forma di molestia sessuale e di discriminazione legata all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle convinzioni religiose e affinché non siano attuati comportamenti che possano indurre o costringere dipendenti e collaboratori ad adottare condotte in violazione del presente Codice.

Art. 6.7 – Utilizzo dei beni aziendali nonché degli strumenti informatici

Ciascun Destinatario si impegna ad operare con diligenza per tutelare la conservazione e la funzionalità di beni, mezzi e risorse aziendali a lui affidati, attraverso comportamenti responsabili che ne rispettino la destinazione d'uso e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

I Destinatari sono tenuti, altresì, ad informare tempestivamente il proprio responsabile circa l'utilizzo distorto e/o improprio degli stessi a danno dell'Ente, di cui sia eventualmente venuto a conoscenza.

PARTE TERZA

CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Art. 7 – Principi generali nei confronti dei terzi

Sono stakeholders quei soggetti, siano essi individui, gruppi, organizzazioni o istituzioni, il cui contributo è richiesto per la realizzazione della missione sociale di Certifica.srl o che comunque hanno interesse al perseguimento di tale interesse o al raggiungimento dell'oggetto sociale di Certifica.srl. In senso generale, sono da intendersi tutti coloro i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti o indiretti dell'attività dell'Ente.

L'Ente esige da tali soggetti:

- rispetto delle norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate;
- comportamenti corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale.

In particolare, ai Destinatari è fatto divieto di:

- fare o promettere a terzi, in via diretta e indiretta, dazioni di denaro o di altre utilità con l'intento di favorire indebitamente l'interesse di terzi;
- prendere l'iniziativa di proporre vantaggi indebiti che possano rappresentare un atto di corruzione;
- trovarsi in situazioni diverse in cui sono a loro volta oggetto di sollecitazioni provenienti da terzi.

Qualora vi sia il dubbio di trovarsi in una situazione rischiosa, è necessario avvisare la Direzione Generale e il RSG.

È ammessa esclusivamente l'elargizione di omaggi di carattere simbolico e di modico valore a scopo di cortesia o di attività promozionale.

Qualora dovessero insorgere nell'ambito delle attività esercitate divergenze con qualsivoglia stakeholders, Certifica.srl si impegna a cercare soluzioni conciliative che possano consentire di superare nel miglior modo possibile le eventuali contrapposizioni.

certifica.srl s.r.l.

via Galileo Galilei, 47 -20092 Cinisello Balsamo (MI) – P.Iva/Cod- Fisc. 12520420964

Mail: info@certifica.srl - Web: www.certifica.srl – PEC: certifica.srl@pec.it

Art. 8 – Rapporti con i clienti ed i Committenti

Certifica.srl si impegna a garantire il fedele e diligente adempimento dei contratti, a soddisfare le esigenze dei propri clienti e committenti in adempimento agli obblighi fissati dalla normativa vigente, dal contratto e dagli standard di qualità prefissati ed a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato al cliente.

Nelle trattative commerciali e nell'esecuzione dei contratti, Certifica.srl si impegna a non porre in essere discriminazioni nei confronti dei propri clienti e ad instaurare con gli stessi un rapporto caratterizzato da elevata professionalità ed efficienza, orientato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla massima correttezza e serietà, alla trasparenza, alla ricerca e all'offerta della massima collaborazione.

L'Ente valuta attentamente la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, in modo da rilevare tempestivamente le anomalie e in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere l'Ente nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione.

La negoziazione e l'adempimento dei contratti non devono dar luogo a comportamenti o fatti che possano essere ritenuti una corruzione attiva o passiva, una situazione di complicità di traffico d'influenze illecite o di favoritismo. Nessun pagamento illegale (o altra forma di vantaggio) può essere effettuato direttamente o indirettamente a favore di un rappresentante di un cliente pubblico o privato, per alcun motivo.

Qualora la negoziazione e l'adempimento dei contratti possano dar luogo, anche solo potenzialmente, al rischio di corruzione attiva o passiva, i Destinatari sono tenuti a seguire le seguenti azioni:

- divieto assoluto di effettuare pagamenti o concedere altre forme di vantaggio, direttamente o indirettamente, a favore di un rappresentante di un cliente pubblico o privato;
- obbligo di dimostrare buon senso e vigilanza allo scopo di evitare di trovarsi nelle predette situazioni e di resistervi;
- dimostrarsi vigili e non assecondare prassi illecite, nonché osservare le normative applicabili e le regole aziendali Anticorruzione.

I rapporti con i clienti devono essere immediatamente sospesi, informandone tempestivamente l'Amministratore Unico, qualora vi sia il rischio di condizionamento e infiltrazioni criminali.

Art. 9 – Rapporti con i Fornitori

La scelta dei fornitori si basa su criteri oggettivi e trasparenti, concernenti il rapporto tra qualità e prezzo dei servizi/prodotti richiesti, i tempi di consegna nonché la capacità tecnico/economica dei propri contraenti, la loro professionalità e affidabilità, con riferimento all'oggetto della prestazione e in relazione all'assenza del rischio di infiltrazione criminale. A tal fine, si valuta la sussistenza di elementi dai quali si possa ritenere escluso o comunque contenuto il rischio di condizionamento criminale: ad esempio, l'esibizione di informative antimafia negative acquisite o l'avvenuto inserimento nelle "white list" istituite dalle Prefetture, e/o il possesso di altre forme di certificazione e attestazione.

La scelta del fornitore e l'acquisto dei beni e servizi materiali ed immateriali devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive in merito alla competitività, qualità, utilità e prezzo della fornitura. Tutte le decisioni e ogni eventuale deroga a tali principi dovranno essere autorizzate e motivate, nonché adeguatamente documentate, nel rispetto della normativa vigente.

Nella selezione del fornitore, Certifica.srl dovrà tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza. Ciascun fornitore dovrà essere sottoposto ad un'adeguata qualifica, in funzione del livello di rischio, al fine di verificare l'integrità/la reputazione, nonché l'attitudine finanziaria e tecnica dello stesso ad erogare

le prestazioni previste, con particolare riguardo alla prassi di mercato rilevata in occasione dell'esame di offerte simili.

L'Ente adotta ed aggiorna periodicamente il proprio albo fornitori.

Le trattative ed i rapporti negoziali con fornitori sono improntate alla massima correttezza e serietà e condotte nel rispetto della normativa vigente.

I contratti e le comunicazioni con gli stessi sono caratterizzati dalla massima chiarezza, completezza e comprensibilità.

Ciascun contratto tra l'Ente e il fornitore deve prevedere:

- una definizione precisa dei beni/prestazioni richieste;
- una retribuzione ragionevole e coerente rispetto all'oggetto della prestazione/acquisto, per evitare di dar luogo a fatturazioni eccessive a scopo illecito;
- modalità di pagamento trasparenti (pagamento delle fatture su conto corrente ufficiale del fornitore, nel paese in cui ha sede);
- un impegno chiaro a rispettare le normative anticorruzione e le regole aziendali, corredato da una clausola di risoluzione automatica del contratto in caso di violazione del presente Codice Etico da parte del fornitore;
- il diritto di monitorare, nonché di effettuare ispezioni sulle prestazioni erogate, assicurando la documentabilità dei controlli.

Nel rispetto del principio di massima trasparenza, il ricorso a un fornitore, in funzione del rischio che rappresenta, è oggetto di rendicontazione del corrispettivo pagato che dovrà essere registrato in modo chiaro e preciso nei conti sociali dell'azienda.

Art. 10 – Rapporti con consulenti e intermediari (prestatori d'opera e di servizi)

L'Ente seleziona i propri consulenti ed intermediari, nel rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione, assicurando la più ampia concorrenzialità ed in base a criteri di merito, professionalità, capacità tecniche ed efficienza. I rapporti con gli stessi sono regolati da accordi specifici improntati a criteri di chiarezza, completezza e comprensibilità nel rispetto della normativa vigente.

Art. 11 – Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici

Certifica.srl non elargisce contributi, in via diretta o indiretta, a partiti politici o ai loro rappresentanti o candidati, né ad organizzazioni sindacali o ad associazioni a tutela dell'ambiente e si astiene da qualsiasi forma di pressione diretta ad ottenere favori o trattamenti privilegiati e ad influenzarne la condotta in merito alle proprie iniziative ed attività.

Art. 12 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere ispirati ai valori di lealtà, correttezza e trasparenza, nonché gestiti nel rispetto delle normative e dei principi fissati dal presente Codice Etico.

Nella conduzione dell'attività, l'Ente pone in essere ogni misura necessaria ad impedire fenomeni di corruzione o l'adozione di condotte strumentali idonee a favorire il pericolo di commissione di suddetto reato.

In particolare, è fatto divieto assoluto all'Amministratore Unico e a tutti i Destinatari di fare o promettere a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, nonché all'Autorità Giudiziaria, in via diretta o indiretta, somme di denaro o altre utilità. È ammessa esclusivamente l'elargizione di omaggi di carattere simbolico e di modico valore a scopo di cortesia o di attività promozionale.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con l'Autorità Giudiziaria, è fatto assoluto divieto di tenere una condotta contrastante con quanto previsto dal presente Codice al fine di favorire gli interessi dell'Ente.

Art. 13 – Rapporti istituzionali e con ACCREDIA

Certifica.srl si impegna ad intrattenere con tutti gli interlocutori istituzionali dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali e con Accredia, rapporti di fattiva collaborazione, improntati a criteri di integrità, correttezza e trasparenza,

mettendo a disposizione degli stessi qualsiasi informazione richiesta nell'espletamento delle attività istruttorie e conformandosi ai provvedimenti emanati.

Certifica.srl si impegna inoltre:

- ad instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello nazionale, internazionale e territoriale;
- ad astenersi dal trarre qualsiasi vantaggio indebito da eventuali rapporti personali o di parentela con funzionari degli organi istituzionali ed evitando di influenzare le loro decisioni o di richiedere trattamenti di favore mediante la promessa o l'offerta di denaro o di altri benefici e utilità;
- a rappresentare i propri interessi e posizioni nei confronti degli organi istituzionali in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva o coercitiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali e con ACCREDIA avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice di Certifica.srl.

Art. 14 – Rapporti con la stampa e i mass-media

Nei rapporti con la stampa e i mass media l'Ente vigila affinché le informazioni oggetto di diffusione siano veritiere, trasparenti e coerenti con la politica adottata. A tal fine i rapporti con la stampa ed i mass media, come la partecipazione a convegni o ad altre manifestazioni sono gestiti unicamente dalle funzioni aziendali competenti o previa autorizzazione delle stesse.

Art. 15 – Pagamenti ed altre transazioni finanziarie

Tutti i pagamenti o le transazioni finanziarie devono essere effettuati tramite canali bancari ed intermediari finanziari autorizzati, in modo che ne sia garantita la tracciabilità sulla base di idonea documentazione.

Sono ammessi pagamenti in contanti per somme non superiori ad € 1.000, con il divieto di frazionare pagamenti di operazioni unitarie.

PARTE QUARTA

GLI ORGANI SOCIALI: ATTIVITA'

Art. 16 – Amministratore Unico

L'Amministratore Unico delibera in merito all'adozione del Codice Etico dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni legislative statutarie vigenti.

Art. 17 – Informativa contabile e societaria, rispetto degli adempimenti fiscali

I Destinatari assicurano che la predisposizione e il procedimento di approvazione del bilancio e più in generale l'informativa in materia contabile avvenga nel rispetto delle disposizioni legislative e statutarie, nonché dei principi di trasparenza, verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti, altresì, a fornire la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Nello svolgimento di operazioni aventi ad oggetto conferimenti, utili o riserve e nelle operazioni di aumento o riduzione del capitale sociale, fusioni o scissioni, gli organi sociali e le funzioni aziendali coinvolte agiscono con particolare riguardo alla salvaguardia dell'integrità del patrimonio sociale e alla tutela degli interessi dei creditori sociali, attenendosi a criteri di correttezza e trasparenza con particolare attenzione alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni utilizzate.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

Ai Destinatari è fatto obbligo di far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

certifica.srl s.r.l.

via Galileo Galilei, 47 -20092 Cinisello Balsamo (MI) – P.Iva/Cod- Fisc. 12520420964

Mail: info@certifica.srl - Web: www.certifica.srl – PEC: certifica.srl@pec.it

Nei rapporti con i soggetti che esercitano il controllo contabile e con gli altri soggetti tenuti a rendere, per legge o in virtù di una decisione dell'Ente, pareri, relazioni, o stime in ordine a documenti, atti o operazioni dell'Ente stessa, gli organi sociali e i dipendenti e collaboratori delle funzioni aziendali coinvolte sono tenuti ad una condotta corretta e trasparente improntata ad una fattiva collaborazione ed idonea a consentire la predisposizione di relazioni e documenti veritieri e corretti. I destinatari assicurano, altresì, il rispetto degli adempimenti fiscali e la corretta determinazione e liquidazione delle imposte dovute, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti a DG o RSG/RGQ.

VIGENZA E CONTROLLO DEL RISPETTO DEL CODICE ETICO

Art. 18 – Controllo circa l'applicazione del Codice Etico e sanzioni a carico dei Destinatari

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare all'attuazione del Codice, nei limiti delle proprie competenze e funzioni nel rispetto delle procedure aziendali.

Al fine di garantire il rispetto del presente Codice, Certifica.srl adotta tutti gli strumenti e le procedure all'uopo necessarie.

L'Ente incoraggia tutti i propri collaboratori a chiedere chiarimenti qualora dovessero insorgere dubbi circa l'interpretazione o l'applicazione del Codice o la correttezza di comportamenti serbati o da serbare in situazioni specifiche. A tali richieste sarà fornito immediato riscontro. È assicurata l'assenza di qualsivoglia ritorsione o ricaduta negativa sul dipendente/collaboratore per effetto di tale segnalazione e/o richiesta di chiarimento. Le informazioni così ottenute saranno mantenute strettamente riservate.

Le segnalazioni possono avvenire secondo i seguenti canali che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante:

1. in modalità telematica scrivendo a luca.medeot@certifica.srl, quale casella di posta elettronica accessibile solo a DG;
2. a mezzo del servizio postale o tramite posta interna in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale" indirizzata presso la sede legale dell'Ente (DG-RGQ di Certifica.srl Srl via Galileo Galilei, 47 -20092 Cinisello Balsamo (MI));
3. verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata a DG e riportata a verbale da RGQ.

A seguito delle segnalazioni ricevute DG e RGQ effettuano i relativi accertamenti, eventualmente anche avvalendosi delle competenti funzioni aziendali.

DG o RGQ provvedono quindi ad informare gli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari in ordine alle violazioni del presente Codice riscontrate.

Tutte le segnalazioni pervenute sono gestite in assoluta confidenzialità.

La violazione dei principi contenuti nel presente Codice, ove configuri illecito disciplinare, dà luogo al procedimento disciplinare immediato, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio civile o penale nei casi in cui il comportamento stesso costituisca anche reato.

Art. 19 – Vigenza

Il presente Codice è stato adottato da Certifica.srl S.r.l. in data 03/10/2022.